

Roma, lì 28 gennaio 2011

ILL.MO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

**ON. GIORGIO NAPOLITANO**

Palazzo del Quirinale

00187 Roma

ANTICIPATA VIA FAX

Ill.mo Presidente,

ci permettiamo di sottoporLe una questione che ci sta tanto a cuore.

Nella giornata di ieri un quotidiano ha pubblicato a tutta pagina il contenuto di documenti riservati relativi ad un procedimento disciplinare, risalente al lontano 1982, che si era chiuso con un'assoluzione piena nei confronti del magistrato cui si riferiva.

Si tratta di un fatto gravissimo in quanto quegli atti sono stati sottratti dagli archivi del Consiglio Superiore della Magistratura dove erano custoditi e se fosse anche confermato che il fascicolo è stato trasmesso al quotidiano da un componente del Consiglio, saremmo di fronte ad una violenza istituzionale di inaudita portata.

Il clima di scontro istituzionale nel quale è stato trascinato il Paese, ci porta a pensare che non si sia trattato di un'azione scellerata di un rappresentante infedele delle Istituzioni, ma di un comportamento premeditato e finalizzato a produrre questa violenza, che arreca un *vulnus* alla Presidenza della Repubblica, per il ruolo di garanzia che svolge all'interno del Consiglio; al Consiglio Superiore della Magistratura, in modo da indebolirne la funzione; ai magistrati, perché si sentano minacciati.

La preghiamo di intervenire in questo momento grave per impedire che le istituzioni siano travolte, per salvaguardare la magistratura e per far sì che i membri del Consiglio Superiore della

Magistratura usino i poteri connessi al loro ruolo nel rigoroso rispetto delle funzioni attribuite al Consiglio.

Con l'occasione accolga Presidente i nostri più deferenti saluti.

On. Antonio Di Pietro, On. Massimo Donadi, Sen. Felice Belisario